

PRIMER SEAL PRO

Primer epossidico consolidante, impregnante, antipolvere in dispersione acquosa



CARATTERISTICHE PRODOTTO

Descrizione	Formulato bicomponente trasparente a base di resine epossidiche in dispersione acquosa. In funzione delle diluizioni applicate il prodotto può essere utilizzato per applicazioni diverse con funzioni di primer, impregnante, antipolvere, ponte di adesione, ecc.	
Impieghi	<ul style="list-style-type: none">▪ Primer per finiture in resina▪ Impregnante consolidante di superfici minerali a matrice cementizia e calcestruzzo▪ Antipolvere per pavimentazioni industriali di aree commerciali, industriali e residenziali▪ Idone per effettuare riprese di getto di calcestruzzo	
Proprietà	<ul style="list-style-type: none">▪ Prodotto polivalente con ottima adesione ai supporti▪ Buona penetrazione nel supporto▪ Efficace effetto antipolvere▪ Sovra verniciabile con qualsiasi sistema in resina▪ Facilità di pulizia superficiale▪ Aumenta le resistenze chimiche▪ Facilità di posa e di pulizia degli attrezzi	
Riferimenti normativi	Risponde ai seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none">▪ Regolamento Europeo EU no. 305/2011▪ Regolamento Europeo EU no. 574/2014▪ Marcatura CE secondo EN 1504-2 e relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) come sistema di protezione superficiale ENV 1504-9 per i principi:<ul style="list-style-type: none">▪ 1 (PI) protezione contro i rischi della penetrazione metodo 1.2 impregnazione (I)▪ 5 (PR) resistenza fisica/miglioramento della superficie metodo 5.2 impregnazione (I)	

INFORMAZIONI PRODOTTO

Imballaggio	Kit da 2 kg (A+B)	<ul style="list-style-type: none">▪ 1 kg A▪ 1 kg B
	Kit da 10 kg (A+B)	<ul style="list-style-type: none">▪ 10 kg A▪ 10 kg B
Colore	Trasparente	
Aspetto	Finitura lucida	
Conservazione	Parte A	12 mesi dalla data di produzione
	Parte B	12 mesi dalla data di produzione

Stoccaggio

Conservare il prodotto in imballo originale, integro ed al riparo dall'umidità e dal gelo, con temperature comprese tra +5°C e +30°C

SUPPORTO

Preparazione**Calcestruzzo**

I supporti in calcestruzzo devono essere asciutti ed esenti da umidità di risalita. I getti di nuova realizzazione devono essere correttamente stagionati e privi di umidità residua.

Le superfici da rivestire devono essere stabili, pulite e compatte, asciutte, esenti da inquinanti chimici, nonché prive di parti incoerenti o in fase di distacco, sporco, oli, grassi o altri agenti contaminanti che possono pregiudicare l'adesione del rivestimento.

La resistenza superficiale alla compressione deve essere di almeno 25 N/mm² e la resistenza alla trazione di almeno 1,5 N/mm²; in caso di forte sollecitazioni meccaniche il valore medio a trazione deve essere non inferiore a 2 N/mm².

Superfici nuove

Le superfici da rivestire devono essere stabili, pulite e prive di sostanze che possono pregiudicare l'adesione del rivestimento. Trattare il supporto, lasciando agire il prodotto detergente fino alla completa reazione, quindi risciacquare abbondantemente con acqua.

Superfici esistenti

Le superfici da rivestire devono essere stabili, pulite e prive di sostanze che possono pregiudicare l'adesione del rivestimento. In caso di ripristino utilizzare preliminarmente malte e prodotti idonei e adatti al sistema. Attendere i tempi di essiccazione prima di applicare il rivestimento successivo. La superficie deve essere asciutta e priva di umidità. Eventuali verniciature, rivestimenti o pitturazioni esistenti, residui di lattime di cemento, oli disarmanti, grassi, siliconi ecc. possono essere rimossi meccanicamente mediante carteggiatura con monospazzola levigatrice, sabbiatura, idrosabbiatura o rimozione chimica.

Ripristini localizzati

Eventuali buchi, mancanze, riparazioni di porzioni di calcestruzzo possono essere effettuate mediante applicazione di malta epossidica e cariche di quarzo. Applicare una mano di Megelstic come primer aggrappante, quindi procedere alla sigillatura e riparazione del calcestruzzo degradato e rotto mediante applicazione della malta epossidica.

Stuccatura e sigillatura di cavillature superficiali, crepe e fessure

Aprire eventuali cavillature superficiali, crepe e fessure statiche con idoneo utensile e stuccarle mediante applicazione.

La sigillatura di fessure dinamiche o maggiori di > 4-5 mm deve essere valutata in cantiere. Generalmente possono essere stuccate utilizzando materiali elastomerici o lavorate come giunti di movimento. Fessure a comportamento dinamico potrebbero riaprirsi e ripresentarsi sulla superficie del sistema resinoso.

Rappezzi e ripristini localizzati

Eventuali buchi, mancanze, riparazioni di porzioni di calcestruzzo possono essere effettuate mediante applicazione di malta epossidica e cariche di quarzo. Applicare una mano di Megelstic come primer aggrappante, quindi procedere alla sigillatura e riparazione del calcestruzzo degradato e rotto mediante applicazione della malta epossidica.

Eventuali piccole stuccature di buchi e mancanze, recupero di parti sfaldate e sbrecciate del calcestruzzo, possono essere facilmente eseguite mediante applicazione di malta epossidica.

Trattamento dei giunti

I giunti di contrazione e di isolamento presenti sulla superficie di posa devono essere adeguatamente trattati prima della posa del sistema resinoso. I giunti di dilatazione e di costruzione devono essere rispettati; pertanto, il sistema resinoso deve essere interrotto in corrispondenza di questi giunti che non devono essere sormontati. I giunti di dilatazione e i giunti dinamici possono essere sigillati con prodotti elastomerici e relativo fondo giunto oppure con sistemi prefabbricati di giunzione metallici o compositi.

Sigillatura dei giunti

I giunti dinamici possono essere stuccati e sormontati dal sistema resinoso, ultimato il quale vengono nuovamente tagliati e riproposti nella posizione originale. Una volta eseguito il nuovo giunto è possibile sigillarlo mediante applicazione di sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico oppure con il sigillante poliuretanico bicomponente ad alto modulo elastico.

APPLICAZIONE

Temperatura di applicazione (aria e supporto)	<i>Minima</i>	+ 10 °C	
	<i>Massima</i>	+ 30 °C	
Il supporto deve avere una temperatura superiore di almeno +3°C rispetto al punto di rugiada per ridurre il rischio di condensazione o di sbiancamento della finitura.			
Umidità relativa ambientale	<i>Minima</i>	35% U.R.	
	<i>Massima</i>	80% U.R.	
Miscelazione	Unire i due componenti nel rapporto di miscelazione indicato. Aggiungere il componente B (indurente) nel componente A (base) e miscelare accuratamente fino a completa omogeneizzazione del prodotto. Si consiglia di iniziare a mescolare brevemente con trapano elettrico a basso numero di giri per poi intensificare l'agitazione fino a un massimo di 300-400 giri al minuto. A miscelazione avvenuta si forma un'emulsione di colore biancastro che deve essere opportunamente diluita, sempre sotto agitazione meccanica, con acqua pulita secondo l'impiego previsto.		
Diluizione	Funzione	EPOWAT LE 1/1 (A+B)	Acqua
	<i>Primer di ancoraggio</i>	1	1
	<i>Protettivo antipolvere</i>	1	3 (1ª mano), 2 (2ª mano)
	<i>Antievaporante</i>	1	3,5
	<i>Consolidante supporti sfarinanti</i>	1	2
	<i>Riprese di getto</i>	1	0,2
Applicazione	Il prodotto può essere applicato pennello o rullo. Sul supporto adeguatamente preparato, applicare il prodotto avendo cura di coprire tutta la superficie da trattare. Si consiglia di preparare una quantità di prodotto non superiore a quella che può essere applicata nel tempo di vita utile del materiale. Temperature elevate accelerano l'indurimento e riducono il tempo di utilizzo del materiale preparato. <u>Primer di ancoraggio</u> Sul supporto adeguatamente preparato, applicare a pennello o rullo con pelo medio o lungo una mano di prodotto avendo cura di coprire tutta la superficie da trattare. Sulla superficie ancora fresca è possibile effettuare una leggera semina non a rifiuto. Attendere 3-4 ore prima dell'applicazione di sistemi in resina, previa rimozione dell'eventuale quarzo in eccesso presente sul primer. <u>Protettivo antipolvere</u> Sul supporto adeguatamente preparato, applicare due mani di prodotto a pennello o rullo a pelo corto avendo cura di coprire tutta la superficie da trattare. Il prodotto può essere applicato con diversi gradi di diluizione, in funzione dell'assorbimento del supporto (compatto, leggermente assorbente, assorbente). Diluizioni troppo elevate riducono la quantità di prodotto effettivamente applicata per metro quadro e quindi l'effetto antipolvere del trattamento. Nel caso di applicazione di una sola mano di prodotto potrebbero riscontrarsi delle ombreggiature. L'omogeneità estetica del trattamento è influenzata dall'assorbimento del supporto, dall'applicazione, dalla presenza di macchie, micro-fessure, imperfezioni sulla superficie al momento della posa. <u>Antievaporante</u>		

Il prodotto deve essere applicato sulla superficie fresca del calcestruzzo, subito dopo la realizzazione della finitura superficiale con le macchine lisciatrici.
Applicare il prodotto precedentemente preparato a spruzzo con apparecchiatura a bassa pressione, rullo a pelo corto oppure a pennello, avendo cura di realizzare un film superficiale continuo.
Per migliorare l'uniformità estetica è possibile applicare una seconda mano di prodotto. Attendere il completo asciugamento della prima mano prima di procedere all'eventuale seconda applicazione.

Avvertenze / Note

- Rispettare i rapporti di miscelazione, i consumi ed i tempi di sovrapplicazione indicati
- Il prodotto deve essere protetto da umidità ed agenti atmosferici per almeno 24 ore dalla sua applicazione
- La brillantezza del prodotto è influenzata dalle condizioni ambientali di applicazione e dal grado di assorbimento del supporto
- Evitare accumuli di prodotto o applicazioni a spessori elevati
- L'utilizzo di diluenti non idonei e differenti da quelli indicati può creare problemi al prodotto sia di natura estetica (viraggio del colore, sedimentazione del prodotto, variazione del grado di brillantezza, formazione di velature superficiali, ecc.) che in termini di prestazioni tecniche. L'utilizzo di diluenti sbagliati può creare problemi anche durante la fase applicativa. La VE.CO spa non garantisce pertanto alcuna prestazione di prodotto quanto la sua diluizione è effettuata con prodotti non idonei o diversi da quelli indicati

Pulizia degli attrezzi

Pulire tutti gli strumenti e gli attrezzi con un diluente immediatamente dopo l'uso. Il materiale indurito può essere rimosso solo per asportazione meccanica.

DATI PRODOTTO

Rapporto miscelazione

<i>Parte A</i>	100
<i>Parte B</i>	100

Consumo indicativo

Funzione	Consumo prodotto diluito	Consumo prodotto puro
<i>Primer di ancoraggio</i>	0,1-0,15 kg/m ²	0,05-0,07 kg/m ²
<i>Protettivo antipolvere</i>	0,15-0,2 kg/m ² 0,15-0,2 kg/m ²	0,04-0,05 kg/m ² (1ª mano) 0,05-0,07 kg/m ² (2ª mano)
<i>Antievaporante</i>	0,25-0,3 kg/m ²	0,06-0,07 kg/m ²
<i>Consolidante supporti sfarinanti</i>	In funzione del grado di assorbimento	
<i>Riprese di getto</i>	0,2-0,3	0,16-0,25 kg/m ²

Temperatura di esercizio

<i>Minima</i>	- 20 °C
<i>Massima</i>	+ 70 °C

Tempo di lavorabilità

a 10°C	a 20°C	a 30°C
1 ora e 45 minuti	1 ora e 30 minuti	60 minuti

Le tempistiche riportate sono da intendersi approssimative e possono variare a seconda delle condizioni del supporto ed ambientali di posa, in modo particolare sono influenzate da temperature ed umidità relativa.

Tempo di attesa tra le mani

	a 10°C	a 20°C	a 30°C
<i>Minimo</i>	6 ore	4 ore	4 ore
<i>Massimo</i>	24 ore	24 ore	24 ore

Tempo di indurimento

<i>Fuori polvere</i>	~ 2 ore
<i>Secco al tatto</i>	~ 12 ore
<i>Completamente indurito</i>	~ 7 giorni

Densità	1,06 ± 0,05 kg/L
Residuo secco	<ul style="list-style-type: none">▪ 50 ± 1 % in volume▪ 51 ± 1 % in peso

DATI TECNICI

Caratteristica	Metodo di prova	Prestazione a 23°C e 50% U.R.
Viscosità Ford 4	ASTM D 1200	15 ± 2 sec
Profondità di penetrazione	EN 14630	< 1,5 mm Classe I
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w 0,041 ± 0,004 kg/m ² ·h ^{0,5} Classe W ₃
Velocità di essiccazione	EN 13579	DRC 40% Classe II
Forza di aderenza per trazione diretta	EN 1542	≥ 3,5 N/mm ²
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1	SD > 50 m Classe III
Sostanze pericolose	EN 1504-2	Conformi al punto 5.4

AMBIENTE E SICUREZZA

VOC Direttiva 2004/42/CE	Categoria	A/g
	Limite VOC categoria	30 g/L
	Contenuto massimo VOC prodotto	< 30 g/L
REACH	Prodotto conforme alle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Allegato XVII, voce 47 e successive modifiche ed integrazioni.	
Sicurezza	Per informazioni e consigli sulla sicurezza, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti chimici, chi fa uso del prodotto deve far riferimento alla versione più recente della Scheda di Sicurezza che riporta le informazioni sulle caratteristiche fisiche, ecologiche e tossicologiche dei prodotti.	
Utilizzo	Prodotto per uso professionale.	